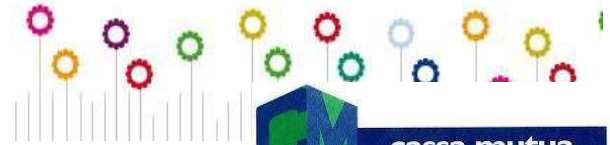




FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Bcc inFabi



**cassa mutua
nazionale**

per il personale delle banche di Credito Cooperativo

ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DEI DESTINATARI

Si è tenuta giovedì 28 settembre 2023 presso la sede di Confcooperative a Roma l'annuale **Assemblea dei Rappresentanti dei Destinatari di Cassa Mutua Nazionale**, in cui si sono riuniti i 63 delegati eletti sul territorio nazionale, di cui 31 FABI, in rappresentanza delle colleghe e dei colleghi del Credito Cooperativo iscritti a CMN.

In apertura si è tenuta la premiazione del concorso **"Tana libera tutti"**, con la presentazione dei disegni selezionati. Presenti in sala i bambini vincitori accompagnati dalle loro famiglie; tanta l'emozione nel ricevere dal Presidente della Cassa Mutua Matteo D'Angelo, il premio ed il contributo che verrà devoluto ad un'associazione benefica da loro indicata.

In apertura della riunione, il saluto dei numerosi ospiti presenti: **Luca Bertinotti, Segretario Nazionale FABI**, e le Segreterie Nazionali delle altre Organizzazioni Sindacali, Federcasce con il responsabile degli affari sindacali Domenico Ruggeri, le Capogruppo con i responsabili delle relazioni sindacali Massimiliano Calvi per BCC Iccrea e Pasquale del Buono per CCB, i rappresentanti della Cassa Mutua Trentina e della Cassa Mutua Toscana e il Presidente del Fondo Sostegno al Reddito Mario Nava.

I lavori dell'Assemblea sono entrati nel vivo con un'attenta disamina dei dati di bilancio e dei relativi approfondimenti, che hanno portato ad importanti considerazioni sulla sostenibilità complessiva nel lungo periodo che qui riassumiamo. Nell'anno 2022 le prestazioni erogate hanno confermato il trend all'aumento già manifestatosi nel 2021, con un ulteriore incremento del + 11,6%, per un totale di 21.193.979 euro. Allo stato attuale la stabilità dipende dall'incremento dei contributi ottenuto con l'ultimo rinnovo del CCNL; tuttavia, con la tendenza all'incremento delle prestazioni, questo vantaggio andrà rapidamente ad esaurirsi.

La scarsa capacità della sanità pubblica di rispondere alle esigenze della popolazione, le liste di attesa sempre più lunghe, il ricorso sistematico a strutture e professionisti in ambito privato, gli ampliamenti al Nomenclatore introdotti per soddisfare le richieste dei beneficiari, faranno sì che le prestazioni erogate dalla CMN saranno in costante crescita con un trend che risulta strutturale e costante nel tempo.

È necessaria anche un'attenta analisi della popolazione destinataria delle prestazioni di Cassa Mutua Nazionale. Al 31 dicembre 2022 la popolazione complessiva si compone di 27.582 Destinatari in servizio, 36.368 familiari dei Destinatari in servizio, 3.949 Destinatari in pensione e 3.727 familiari dei Destinatari in pensione, per un totale di iscritti pari a 71.626 unità. Resta molto elevata la quota dei familiari fiscalmente a carico dei Destinatari in servizio (29.147 soggetti) che beneficiano delle prestazioni senza corrispondere contribuzione, un dato che renderà necessaria una attenta valutazione sulla sostenibilità nel tempo.

Riteniamo pertanto che sia giunto il momento di una seria e coerente revisione delle norme statutarie, ferme dal 2009, per incidere concretamente su tutti i profili necessari a "mettere in sicurezza" la Cassa Mutua Nazionale già da ora, e con uno sguardo lungimirante al futuro. E' ormai tempo che Cassa Mutua diventi un ente "adulto" con una partecipazione effettiva di tutti i Delegati delle Lavoratrici e dei Lavoratori, che ad oggi non possono né votare il bilancio né esprimere la Presidenza dell'Ente, né tantomeno introdurre ulteriori iniziative.

La FABI ha pertanto presentato una mozione articolata per dare avvio concreto alla riforma dello Statuto - riportata in calce - che è stata allegata agli atti dell'Assemblea.

Al termine dei lavori, l'Assemblea ha votato le seguenti proposte di modifica al nomenclatore da portare all'attenzione del Comitato Amministratore: equiparazione prescrizione medico di base con quella dello specialista per malattie rare, vaccino del papilloma virus senza limite di età, aumento del massimale per le terapie oncologiche in strutture private.





MOZIONE

ASSEMBLEA DELEGATI CASSA MUTUA NAZIONALE 28.09.2023

In Italia finora abbiamo potuto usufruire di una sanità universale, erogata attraverso il Servizio Sanitario Nazionale, che ha garantito a chiunque l'accesso a prestazioni medico-sanitarie gratuitamente o a costo calmierato e in tempi accettabili.

E' stata un'importante conquista sociale ottenuta nel tempo che oggi non è più in grado di tutelare adeguatamente la salute dei cittadini: non possiamo esimerci dal constatare come ormai si debba ricorrere sempre più spesso alla sanità privata, a causa della desertificazione delle strutture e del personale sanitario pubblico, che causa lunghe e insostenibili liste d'attesa e spostamenti impegnativi verso le regioni più attrezzate.

Questo si è tradotto in un aumento considerevole della spesa out-of-pocket (traducibile in "di tasca propria") negli ultimi 10 anni, che ha appesantito i bilanci familiari di lavoratori e pensionati.

In questo scenario la nostra CMN ha assunto un ruolo sempre più centrale a integrazione del Servizio Sanitario Nazionale e questo ruolo sarà ancora più determinante negli anni a venire.

E' ormai imprescindibile una chiara presa di posizione in merito alla gestione e alla stessa sopravvivenza di questo nostro "Bene Comune".

Dai numeri, seppur positivi sulla gestione caratteristica, in via prospettica si evince chiaramente una tendenza all'insostenibilità dello strumento già nel breve termine, se si considerano anche gli incrementi inflattivi, l'aumento dell'età anagrafica e il numero dei destinatari non paganti.

Sono ormai anni che questa assemblea si riunisce per fare da spettatore: vogliamo ora concretamente incidere sugli aspetti economici prospettici, portare le positive esperienze territoriali, esprimere la reale rappresentanza, tutelando quindi gli interessi di chi rappresentiamo, le Lavoratrici e i Lavoratori del Credito Cooperativo.

La Cassa Mutua Nazionale è un ente bilaterale che di fatto risulta incompleto, in quanto non consente una vera rappresentatività dei Lavoratori, non prevedendo ad esempio nemmeno l'alternanza della Presidenza o l'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea.

Non possiamo più prescindere da una reale assunzione di responsabilità, che porti ad azioni concrete a lungo invocate e finora ignorate nei fatti.

Tutto ciò premesso, chiediamo alle Parti costitutive di dare avvio alle modifiche statutarie che consentano gli interventi necessari per garantire la sopravvivenza e il futuro della Cassa Mutua Nazionale, nel segno di una più compiuta e completa vocazione democratica e una altrettanto coerente e conseguente rappresentatività.

Roma, 28.09.2023

ESECUTIVO NAZIONALE FABI BCC

